

A Bobbio è calato definitivamente il sipario sugli Assoluti d'Italia e sulle mie gesta sportive in campionato, sinceramente dedicato più alla messa a punto della moto che alla classifica, mi trovo quindi, come feci nel 1990, a dover voltare pagina per cercare nuove emozioni e, speriamo, nuove soddisfazioni.

Come dicevo nel corso della mia vita mi era già capitato di dover sconvolgere la mia routine: l'idea era allettante infatti da salumiere "professionista" compivo il passo per diventare pilota ufficiale presso uno dei team più prestigiosi e visto che in quel tempo correvo solo per diletto e piacere il passo era considerevole. Onestamente guardando indietro, non mi sono pentito, anzi direi che è andata benone ed ho fatto bene a buttarmi, Oggi però voltare pagina è "obbligatorio", per fortuna lo sport non permette di restare sempre al top, quindi volenti o nolenti si deve lasciare la tanto amata attività agonistica!

Fortunatamente mi si propone in futuro di restare a cavallo della moto, però senza dover correre con la pressione del cronometro e delle classifiche.

Certo mi fa molto piacere che tanti tifosi mi chiedano di continuare perché anche se non vinco il mio stile di guida è aggressivo e quindi spettacolare quel tanto che basta per suscitare entusiasmo, però onestamente leggermi in fondo alla classifica non mi dà grandi soddisfazioni e prima che perda anche la grinta nella guida per diventare patetico, mi sembra opportuno abbandonare! Proprio con questa paura ho affrontato l'ultima prova di Campionato con la voglia di attaccare e congedarmi ben figurando.....MISSIONE FALLITA !!!...peccato perché la gara è stata veramente bella, difficile ed impegnativa però divertente per chi aveva buona tecnica e ottimo allenamento.

Nel corso dei primi giri mi sono difeso egregiamente, motivato dal pubblico veramente generoso nei miei confronti specialmente nella prova estrema e grazie al fettucciato tecnico e di mio gradimento, sono arrivato a metà gara terzo nella provvisoria poco distante dai primi, ma poi a causa di una scivolata,..... sono scivolato in sesta posizione chiudendo la gara con un po' d'amaro in bocca!

Peccato se fossi finito sul podio l'avrei dedicato agli amici del Gio Sala Supporterma gli dedico ugualmente la sesta posizione!!!(Penso forse con presunzione che al di là delle classifiche rimarrò il Gio' di sempre) Ringrazio di cuore tutti quelli che hanno collaborato per il mio successo ed in primis Arnaldo Farioli ed il team che per ben 16 anni hanno lavorato senza la minima sbavatura per vittorie e momenti indimenticabili.

Naturalmente un grazie agli sponsor, agli amici ed ai tifosi, insomma a tutti, dal primo all'ultimo... ma ora basta perché sembra che vada in pensione e che non mi si vedrà più ed invece vi prometto che quando meno ve l'aspettate, salterò fuori !

Visto che in diverse gare io e Maurizio Facchin partivamo insieme, abbiamo incentivato il bel rapporto che già esisteva tra di noi, oltre che con il padre e la sorella Lisa, sempre molto gentile e disponibile presso l'hospitality del promoter Axivier. Così mi hanno invitato sull'isola dove abitano, si avete letto bene, infatti Grave di Papadopoli è un'isola formata dal fiume Piave (Sacro per la Patria, ricorda il cartello) dove ci siamo ritrovati al Vecio Morer, Trattoria di Renato e Roberto, appassionati di enduro insieme ad altri piloti tra cui Marco Luvisetto,(fresco campione Triveneto), David pilota di poche parole e Diego....che mi ha fatto morir dal ridere con le frecciate lanciate a tutti quanti (eh si è!).

Naturalmente abbiamo mangiato alla grande come il manuale dello sportivo sconsiglia e bevuto bene come certe occasioni consigliano, e con la proverbiale simpatia della gente Veneta, abbiamo trascorso una piacevole serata. Penso che solo il nostro sport ha la spontaneità giusta per farti restare insieme fino a tarda sera senza mai aver voglia di salutarsi...per fortuna Riccardo, proprietario della Locanda al Tiziano, mi ha dato alloggio per quella notte. Ringrazio tutti quanti per la bella serata e la simpatia dimostrata e spero di raggiungerli al più presto, magari includendo anche un giro d'enduro !!!

Tratto da Motocross di Novembre 2007